

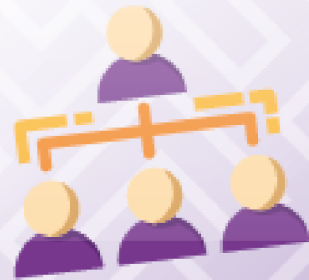


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIARDINI

MEIC83300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIARDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009949** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 15/23*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 71** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



79 Reti e Convenzioni attivate

81 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. svolge il suo intervento educativo nel comune di Giardini Naxos, un comprensorio individuato come "area a rischio " e nel comune di Gaggi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio. Si rileva qualche svantaggio derivante dalla disoccupazione di entrambi i genitori, che si è acuita in modo particolare nel periodo della pandemia da Covid 19. Nell'Istituto Comprensivo risultano iscritti alcuni alunni NAI.

Vincoli

Gli alunni stranieri necessitano di strategie di intervento personalizzate ed individualizzate per agevolare la loro completa inclusione nel contesto scolastico di appartenenza pertanto è necessario predisporre una progettualità di prima alfabetizzazione con riferimento alla nazionalità di provenienza e con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo opera su due comuni: Giardini Naxos e Gaggi. Giardini Naxos, per la sua splendida posizione geografica, è una fra le più rinomate e frequentate località turistiche della Sicilia Orientale. La sua economia è oggi legata principalmente al turismo, specialmente estivo, alla ricettività e alle attività del terziario. Da qualche decennio ha registrato un incremento della popolazione residente, dovuto a flussi immigratori, dando origine ad un'eterogeneità etnica e ad un'interessante complessità sociale. Il Comune di Gaggi ha tre distinti plessi scolastici. Il fiume Alcantara e l'ente "Parco fluviale" rappresentano delle risorse potenzialmente interessanti per le istituzioni scolastiche in una prospettiva di ricerca scientifica e valorizzazione ambientale. Gaggi accoglie una corrente turistica sempre più consistente ed è diventato luogo di residenza per molti pendolari. La sua economia vede in forte crescita il settore terziario. Nel territorio di pertinenza dell'Istituto sono presenti numerosi enti e associazioni con cui l'Istituto ha creato una proficua collaborazione in un'ottica di alleanza scuola-territorio come fattore strategico-organizzativo per la



promozione di un efficace ed efficiente servizio scolastico.

I plessi dell'Istituto offrono l'opportunità di scegliere un tempo scuola diversificato che si adatti alle varie esigenze dell'utenza e che si articola in:

-40 ore settimanali per la scuola dell'Infanzia

-27 ore settimanali /29 ore settimanali (classi quarte e quinte) per la scuola Primaria

-40 ore settimanali nel plesso di Gaggi di Scuola Primaria (dalla classe prima alla classe quinta) e nel plesso di Pallio (solo una classe)

-30 ore settimanali per la Scuola Secondaria di I Grado

Vincoli

I tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo presentano una composita realtà scolastica che necessita di una flessibile rete pluridisciplinare. L'I.C. consta di 12 plessi scolastici; i locali del plesso "A.Cacciola" come evidenziato nel RAV, nell'obiettivo di processo "Orientamento strategico e organizzazione della scuola", saranno riconsegnati a breve all'Istituto. A fronte di una ricettività turistica significativa, il territorio non offre, se si eccettuano i grandi eventi di Taormina, ulteriori opportunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I 12 plessi godono di una buona accessibilità; grazie all'articolazione delle strutture, prevalentemente su piano terra e primo piano, l'accessibilità è resa più agevole anche agli alunni con disabilità. Grazie alla progettualità legata ai fondi PNRR attraverso le linee di investimento 1.4, volta al contrasto della dispersione scolastica e 3.2 (scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti d'apprendimento, si sta sempre più perfezionando la fruizione della rete Internet cablata e Wifi nei plessi dove c'è qualche carenza incrementando, quindi, le opportunità di didattica digitale, laboratoriale e implementando la dotazione strumentale in loro possesso.

Vincoli

La maggior parte delle scuole non è di recente costruzione, per cui richiede continui interventi di manutenzione. La rete dell'Istituto è stata potenziata, tuttavia non risulta ancora del tutto adeguata alle esigenze di una crescente digitalizzazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	1
Aule	Generica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	LIM e Smart TV in altre aule	38



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte strategiche

All'interno del nostro Istituto sia i docenti che gli alunni sono in possesso di un'identità digitale funzionale sia a scopi didattici che organizzativo-gestionali; la Piattaforma in uso è Google Workspace for Education, la quale offre un'ampia gamma di applicazioni di utilizzo in ambito scolastico. Sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015) per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa emanato il 5/09/2023, la nostra vision è quella di una scuola intesa come "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "Long life learning". Emerge una visione che privilegia l'approccio sistemico ai processi che strutturano il modello di scuola come Learning Organization che contribuisca allo Sviluppo Culturale della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale e umano degli allievi mediante modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). La nostra mission, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è quella di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, siano essi titolari di bisogni educativi comuni o speciali, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio abbandono, promuovendo il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a rafforzarne le inclinazioni in un'ottica di alleanza Scuola e risorse territoriali esterne.

Gli elementi chiave saranno:

- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Educare gli alunni a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza delle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità.



-Costruire/migliorare relazioni e dinamiche di gruppo (con giochi di ruolo a tema, con la lettura e la discussione su esperienze vissute ovvero su temi di interesse comune); favorire la socializzazione, anche attraverso attività extracurricolari e fuori sede.

-Mettere in atto azioni di Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.

-Promuovere l'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

- Favorire una comunicazione interna ed esterna efficace ed efficiente in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Si punterà al recupero della qualità della relazione fra pari, della relazione educativa, dell'interazione, della collaborazione e della comunicazione attraverso la programmazione di piani di recupero della socialità, che si snoderanno lungo l'intero anno scolastico e che si configureranno, quale affiancamento degli studenti e dei docenti anche attraverso una particolare attenzione rivolta a:

- dare ai docenti la possibilità di replicare in aula, con cadenza periodica, "momenti" di ascolto, di condivisione, di espressione del sé;

-costruire/migliorare relazioni e dinamiche di gruppo;

-creare le condizioni, perché gli studenti lavorino efficacemente anche in autonomia (metacognizione, autoregolazione);

-offrire piani di apprendimento personalizzati, anche grazie alle piattaforme educative di auto-apprendimento, che sono già state predisposte dalle scuole;

Ai fini della efficace personalizzazione degli interventi dovranno inoltre essere previste:

- attività di recupero dei soggetti fragili nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese;

- attività di valorizzazione delle eccellenze;

- attività di formazione continua del personale, con particolare riferimento alla comunicazione didattica efficace e ai processi valutativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità.

Traguardo

Consolidamento dei risultati scolastici, in riferimento a tutti gli ordini di scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere equità nei risultati delle prove standardizzate per classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti.



Traguardo

Educare gli alunni alla Cittadinanza attiva, alla cura della salute, alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente e alla Sostenibilità nelle sue tre dimensioni (economica, sociale ed ecologica), alla parità di genere, all'uso del digitale e dei media, a rafforzare lo spirito d'imprenditorialità.

● Risultati a distanza

Priorità

Orientare tutte le studentesse e gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia, attuando azioni di Orientamento.

Traguardo

Miglioramento dei traguardi formativi di Cittadinanza e Costituzione previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Rilevazione dei risultati a distanza nel triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Internazionalizzazione e intercultura

L'Istituto offre diversificate curvature in virtù dei plessi frequentati:

- per lo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale i plessi di Giardini Naxos;
- per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere il plesso di Calcarone;
- per lo sviluppo delle competenze scientifico-computazionali i plessi di Gaggi .

Grazie ad una progettualità incentrata su processi di apprendimento significativo, si evidenzia un miglioramento delle competenze trasversali degli alunni con particolare riferimento all'uso della tecnologia in ogni ambito disciplinare. La realizzazione di compiti di realtà costituisce anche l'opportunità per approfondire le tematiche legate ad Agenda 2030 con particolare riferimento alla Sostenibilità ambientale: questo elemento favorisce un migliore rapporto degli studenti con il proprio territorio. Così facendo gli alunni implementano il loro "saper essere" e il "saper stare insieme agli altri" quali protagonisti del loro percorso d'insegnamento-apprendimento.

L'istituto sta implementando le competenze sociali e civiche, digitali e d'orientamento aprendosi verso una prospettiva d'internazionalizzazione e d'intercultura attraverso:

- curvatura linguistica di una sezione di Scuola Secondaria di I grado;
- Trinity College London per la musica;
- azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione KA 120/121 -SCH- Erasmus accreditation in school Education
- azioni inclusive nei confronti dei minori stranieri.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità.

Traguardo

Consolidamento dei risultati scolastici, in riferimento a tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Coinvolgimento nel programma Erasmus+

● Percorso n° 2: Ambienti d'apprendimento innovativi

La progettualità legata ai fondi PNRR si esplica attraverso le linee di investimento 1.4, volta alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) e 3.2 (scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti d'apprendimento. Tali ambienti nel nostro Istituto sono concepiti come spazi aperti, flessibili, di co-progettazione e co-costruzione del sapere. Essi sono strutturati attraverso un'organizzazione che preveda: setting



d'aula innovativi, piena funzionalità e utilizzo dei laboratori (con particolare riferimento alla sala musica con rinnovo di arredi e strumentazioni), degli spazi interni ed esterni avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza, implementazione della dotazione strumentale utile alla didattica laboratoriale, fruizione dell'aula multisensoriale Snoelezen. Nell'ottica di un'educazione digitale si è implementato il numero delle strumentazioni tecnologiche all'interno dei plessi dell'Istituto. E' stata strategica la costituzione di un "Team per l'innovazione digitale" ; tale team si occupa della progettazione, della gestione organizzativa e del monitoraggio delle azioni di internazionalizzazione in genere. L'Istituto si è infatti accreditato per la partecipazione alle azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione KA 120/121 -SCH- Erasmus accreditation in school Education.

In linea con la progettualità legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto mira a implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione delle aule in particolare prevedendo:

- la possibilità di realizzare l'attività didattica anche in spazi aperti;
- la predisposizione di setting d'aula innovativi ricorrendo anche all'eliminazione di arredi tradizionalmente utilizzati (banchi, cattedre, lavagne ecc.);
- utilizzo di nicchie multisensoriali e spazi lettura in ogni plesso;
- utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia;
- la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- il pieno utilizzo dei laboratori avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza;
- l'implementazione della dotazione strumentale utile per un'adeguata didattica laboratoriale che risulti stimolante per gli studenti;
- il lavoro a classi aperte con gruppi eterogenei di studenti.

In riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al DM851/15 e all'implementazione dell'uso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana, particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Gli studenti, già a partire dalle classi V primaria, implementeranno l'utilizzo di laboratori informatici. In considerazione delle attività e dei progetti già attuati all'interno dell'Istituto, nonché delle strumentazioni tecnologiche presenti, si renderà necessario promuovere ed



implementare:

- un'approfondita formazione digitale del personale docente;
- l'utilizzo diffuso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana;
- la diffusione nelle aule di strumenti tecnologici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare tutte le studentesse e gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia, attuando azioni di Orientamento.

Traguardo

Miglioramento dei traguardi formativi di Cittadinanza e Costituzione previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Rilevazione dei risultati a distanza nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



-Fruizione di specifici spazi multisensoriali funzionali all'attività didattica.

Progettualità legata ai fondi PNRR, attraverso la linea di investimento 3.2 (Scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da un'attenta analisi del RAV nell'ambito dei Processi-pratiche educative e didattiche, uno degli ambiti di maggiore innovazione è quello relativo a :

1. Ambiente di apprendimento

La progettualità legata ai fondi PNRR si esplica attraverso le linee di investimento 1.4, volta alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) e 3.2 (scuola 4.0), finalizzata al miglioramento della dotazione tecnologica e degli ambienti d'apprendimento. Tali ambienti nel nostro Istituto sono concepiti come spazi aperti, flessibili, di co-progettazione e co-costruzione del sapere. Essi sono strutturati attraverso un'organizzazione che preveda: setting d'aula innovativi, piena funzionalità e utilizzo dei laboratori (con particolare riferimento alla sala musica con rinnovo di arredi e strumentazioni), degli spazi interni ed esterni avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza, implementazione della dotazione strumentale utile alla didattica laboratoriale, fruizione dell'aula multisensoriale Snoelezen. Nell'ottica di un'educazione digitale si è implementato il numero delle strumentazioni tecnologiche all'interno dei plessi dell'Istituto. E' stata strategica la costituzione di un "Team per l'innovazione digitale" ; tale team si occupa della progettazione, della gestione organizzativa e del monitoraggio delle azioni di internazionalizzazione in genere. L'Istituto si è infatti accreditato per la partecipazione alle azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione KA 120/121 -SCH-Erasmus accreditation in school Education.

In linea con la progettualità legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto mira a implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione delle aule in particolare prevedendo:

- la possibilità di realizzare l'attività didattica anche in spazi aperti;
- la predisposizione di setting d'aula innovativi ricorrendo anche all'eliminazione di arredi tradizionalmente utilizzati (banchi, cattedre, lavagne ecc.);



- utilizzo di nicchie multisensoriali e spazi lettura in ogni plesso;
- utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia;
- la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- il pieno utilizzo dei laboratori avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza;
- l'implementazione della dotazione strumentale utile per un'adeguata didattica laboratoriale che risulti stimolante per gli studenti;
- il lavoro a classi aperte con gruppi eterogenei di studenti.

In riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al DM851/15 e all'implementazione dell'uso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana, particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Gli studenti, già a partire dalle classi V primaria, implementeranno l'utilizzo di laboratori informatici. In considerazione delle attività e dei progetti già attuati all'interno dell'Istituto, nonché delle strumentazioni tecnologiche presenti, si renderà necessario promuovere ed implementare:

- un'approfondita formazione digitale del personale docente;
- l'utilizzo diffuso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana;
- la diffusione nelle aule di strumenti tecnologici.

2. Inclusione e Differenziazione.

La risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e di tutti i bisogni educativi speciali rappresentano un elemento strategico del nostro Istituto. I PEI vengono redatti avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico -sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Applicando quanto previsto dalla normativa vigente, per la compilazione del PEI l'Istituto utilizza la piattaforma Cosmi ICF. I Piani Didattici Personalizzati vengono elaborati per tutti gli alunni con svantaggi. Sono stati predisposti, inoltre, progetti di prima alfabetizzazione per alunni NAI con riferimento alla loro nazionalità, in un'ottica d'individualizzazione e personalizzazione della progettazione attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie. Si sono avviati percorsi sui temi interculturali con l'obiettivo di migliorare gli interventi rivolti agli alunni stranieri neoarrivati. Sono previsti interventi mirati alla



sfera emotivo-affettiva, sensoriale, relazionale e cognitiva attraverso l'uso della "Snoezelen room": attraverso la stimolazione dei sensi, i bambini immersi in tale contesto, riescono a sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità. La scuola si avvale di strumenti compensativi a favore degli alunni più fragili: la formazione dei docenti rappresenta un valore aggiunto alla quotidiana attività didattica. E' stato ulteriormente arricchito il Protocollo di accoglienza per la parte relativa agli alunni stranieri e sono stati incentivati percorsi sui temi interculturali. In particolare si sottolinea il lavoro sinergico e motivato di tutti i docenti del gruppo Inclusione.

Il Piano Annuale per l'Inclusione dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs 96/2019 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Art. 7 (Piano Educativo Individualizzato);
- Art. 8 (Piano per l'Inclusione);
- Art. 9 (Gruppi per l'Inclusione scolastica).

Ai riferimenti normativi già ricordati vanno aggiunte le novità introdotte da:

- il Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182
- Le Linee Guida sull'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità

Nell'ambito dei Processi-pratiche gestionali e organizzative analizzati all'interno del RAV un altro ambito di innovazione è quello relativo a :

1. Orientamento strategico e organizzativo della scuola

Si è formato un gruppo di lavoro (Staff di direzione) che affianca il DS nello svolgimento delle attività gestionali e organizzative, condividendo la mission, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto. La scuola ha indirizzato le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso le priorità , catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per le Funzioni Strumentali: area 1- Gestione del PTOF; area 2 Monitoraggio , valutazione e



rendicontazione sociale; area 3 Interventi e servizi per gli studenti; area 4 Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento; area 5 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio. Relativamente alle aree 2, 3 e 5 l'area d'intervento prevede un incremento di risorse umane, al fine di ottimizzare i processi in termini di efficienza ed efficacia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con la progettualità legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto mira a implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione delle aule in particolare prevedendo:

- la possibilità di realizzare l'attività didattica anche in spazi aperti;
- la predisposizione di setting d'aula innovativi ricorrendo anche all'eliminazione di arredi tradizionalmente utilizzati (banchi, cattedre, lavagne ecc.);
- realizzazione di nicchie multisensoriali e spazi lettura in ogni plesso;
- realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia;



- la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- il pieno utilizzo dei laboratori avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza;
- l'implementazione della dotazione strumentale utile per un'adeguata didattica laboratoriale che risulti stimolante per gli studenti;
- il lavoro a classi aperte con gruppi eterogenei di studenti.

In riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al DM851/15 e all'implementazione dell'uso

della tecnologia a supporto della didattica quotidiana, particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Gli studenti, già a partire dalle classi V primaria, implementeranno l'utilizzo di laboratori informatici. In considerazione delle attività e dei progetti già attuati all'interno dell'Istituto, nonché delle strumentazioni tecnologiche presenti, si renderà necessario promuovere ed implementare:

- un'approfondita formazione digitale del personale docente;



-l'utilizzo diffuso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana;

-la diffusione nelle aule di strumenti tecnologici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si è formato un gruppo di lavoro (Staff di direzione) che affianca il DS nello svolgimento delle attività gestionali e organizzative, condividendo la mission, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto. La scuola ha indirizzato le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Sono state adottate forme di rendicontazione delle attività previste nelle azioni PON-FSE "Apprendimento e socialità"-Imparare divertendosi, Intelligenza e Apprendimento e PON E POR FESR. Per rendicontare la propria attività all'esterno la scuola pubblica quanto previsto dalla normativa vigente su amministrazione trasparente e all'Albo Pretorio con collegamento diretto attraverso il sito web istituzionale. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per le Funzioni Strumentali: area 1- Gestione del PTOF; area 2 Monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale; area 3 Interventi e servizi per gli studenti; area 4 Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento; area 5 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio. Relativamente alle aree 3 e 5 l'area d'intervento a partire da quest'anno prevede un incremento di risorse umane, al fine di ottimizzare i processi in termini di efficienza ed efficacia.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Grazie ad una progettualità incentrata su processi di apprendimento significativo, si evidenzia un miglioramento delle competenze trasversali degli alunni con particolare riferimento all'uso della tecnologia in ogni ambito disciplinare. La realizzazione di compiti di realtà costituisce anche l'opportunità per approfondire le tematiche legate ad Agenda 2030 con particolare riferimento alla Sostenibilità ambientale: questo elemento favorisce un migliore rapporto degli studenti con il proprio territorio. Così facendo gli alunni implementano il loro "saper essere" e il "saper stare insieme agli altri" quali protagonisti del loro percorso d'insegnamento-apprendimento.

L'istituto sta implementando le competenze sociali e civiche, digitali e d'orientamento aprendosi verso una prospettiva d'internazionalizzazione e d'intercultura attraverso:

- curvatura linguistica di una sezione di Scuola Secondaria di I grado;
- Trinity College London per la musica;
- azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+ per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023;
- azioni inclusive nei confronti dei minori stranieri.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DEL PRESENTE CHE GUARDA AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms" l'Istituto punta a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato, in ambienti di apprendimento innovativi che consentano una didattica mirata alle inclinazioni naturali di ogni singolo alunno. Il progetto prevede sia l'integrazione della tecnologia di base, già in essere nelle nostre aule, con interventi volti a completare le dotazioni hardware (pannelli touch, postazioni PC, tablet) e software, sia a fornire ulteriori elementi innovativi fondati sulla didattica immersiva, attraverso la realtà virtuale ed aumentata. Quest'ultima, è una scelta che parte dalla consapevolezza che gli adolescenti vivano in un mondo basato sul pensiero globale indotto dall'universo digitale, da loro frequentato nella dimensione extrascolastica. La sfida di portare la Realtà Virtuale e gamification a scuola è quella di invertire il modello trasmissivo, in cui è l'insegnante al centro del processo didattico, in un modello in cui i discenti diventino protagonisti attivi del loro apprendimento e delle loro conoscenze, in un contesto di



cooperazione e collaborazione, che rispetti il principio imprescindibile dell'inclusività. Basandoci sul sistema di classi ibride, inoltre, si è pensato di fornire l'Istituto di ambienti multidisciplinari e multidimensionali, che permettano sia di godere di veri e propri poli didattici (alcuni già in essere ma da integrare) fondati sulla Robotica, sul Coding, sulle Scienze, sulle lingue straniere e sulla Musica, sull'informatica, sia di ambienti comuni fondati su angoli lettura, tradizionale e digitale, e zona cinema, utili a consentire ai nostri alunni anche dei momenti ludici e di relax, senza mai perdere di vista lo scopo didattico. Per quanto riguarda i contenuti, si sono già valutate diverse forme di abbonamento a piattaforme che forniscono materiale sicuro e certificato per l'età dei fruitori. Questi stessi ambienti saranno debitamente allestiti anche in ottica "Recupero delle competenze", fornendo il giusto setting per mettere a proprio agio studenti e docenti nei loro percorsi. A questo proposito, è utile sottolineare che molti degli investimenti sopracitati, avranno un ruolo fondamentale anche nel contrasto alla dispersione scolastica e saranno un'ottima occasione per promuovere l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie e della rete internet. Per mantenere la necessaria interconnessione tra le aule/ambienti, nonché per fornire un adeguato collegamento ad internet per la corretta fruizione dei contenuti, si sfrutteranno le tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. Infine, l'Istituto pianificherà un percorso di accompagnamento dei propri docenti, nell'uso delle tecnologie, che preveda corsi di formazione mirata e formazione continua, al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	21.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: ROBOTICA PER LA CITTADINANZA ATTIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro Istituto attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali per l'insegnamento curricolare e l'apprendimento delle STEM. Il finanziamento contribuirà, infatti, all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. In modo specifico, intendiamo acquisire dei set di robotica educativa e kit didattici modulari basati su mattoncini LEGO per le discipline STEM, nonché schede programmabili e set d'espansione (Arduino Education) per l'apprendimento delle basi della programmazione e dell'elettronica, con relativi supporti hardware mobili per incrementare l'efficacia delle azioni didattiche attraverso questi strumenti. Tali dotazioni sono pensate per le studentesse e gli studenti dell'ultimo triennio della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Ciò ci permetterà di stabilire un nesso di continuità tra i due ordini di scuola e verticalizzare in modo sistematico l'insegnamento delle STEM all'interno del nostro curriculum d'Istituto. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, migliorando altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto e costruendo attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il nostro fine è permettere alle nostre studentesse e ai nostri studenti di acquisire le competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, le capacità di problem-solving e di pensiero critico necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva nel mondo di oggi. L'acquisizione degli strumenti più adatti per raggiungere



tale fine è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I Giardini delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "I Giardini delle competenze" comprende tra le sue finalità la riduzione del tasso di dispersione, il miglioramento delle competenze di base, un supporto per l'orientamento, la promozione dell'inclusione, la socializzazione, la motivazione e l'autoefficacia con particolare "cura" di ogni singolo studente fragile o a rischio fragilità, comunque ritenuti bisognosi di uno



specifico intervento. Esso sarà articolato in tre tipologie di attività: percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. La prima azione sarà rivolta, in particolare, agli alunni e alle alunne non italofoeni per rinforzare e sostenere l'apprendimento dell'Italiano sia come lingua di comunicazione che come lingua veicolare per lo studio, ma anche a studentesse e studentesse che mostrino particolari fragilità (livello base e/o iniziale) nelle discipline di studio e/o con fragilità motivazionali. Un aspetto sul quale sarà posta doverosa attenzione sarà l'azione orientativa per la transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado; affinché essa abbia senso ed efficacia saranno rese chiare le varie opzioni per aiutare studentesse e studenti a fare scelte consapevoli e congruenti con le loro potenzialità, attitudini e capacità. I percorsi di potenziamento delle competenze di base saranno messi in atto attraverso l'erogazione di iniziative didattiche nell'ambito delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese che prevederanno attività da svolgere in piccoli gruppi. Infine, i percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari strutturati in coerenza sia con le priorità desunte dal RAV che con il curriculum d'istituto nonché con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, riguarderanno il progetto "Giardini News" e "TG_Naxos" un giornale e un telegiornale scolastico che prevede rubriche di Grammatica, di Letteratura, di Inglese e Matematica. Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono: potenziare l'attività di lettura, la competenza espressiva, lessicale, grammaticale, logico-matematica, di comprensione e produzione in lingua straniera. Saranno praticate anche attività che consentano lo sviluppo di competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale. Le tipologie di attività sopra descritte saranno correlate con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi in quanto i setting d'aula saranno debitamente allestiti anche con l'integrazione della dotazione tecnologica, favorendo pratiche metodologico-didattiche innovative e un set che metta a proprio agio studenti e docenti nei loro percorsi. In linea con l'Atto di Indirizzo Dirigenziale, si promuoverà un uso consapevole e competente delle tecnologie. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi saranno erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e comunque al di fuori dell'orario di servizio dei docenti. L'eventuale pubblicizzazione dei progetti avverrà mediante i canali che l'istituzione scolastica ha a disposizione, assolvendo all'obbligo di rendere nota l'origine degli investimenti.

Importo del finanziamento

€ 88.654,33



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	107.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e



alla lotta alla dispersione scolastica

La scuola intende progettare interventi specifici in riferimento alle somme autorizzate dal PNRR.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

La scuola porrà in essere una serie di azioni quali, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- personalizzazione dei percorsi che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- certificazione dei risultati raggiunti.

La scuola progetterà azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee con le famiglie, le comunità locali, il volontariato ma anche il terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. Sarà possibile anche creare reti con altre scuole.

Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024.

Nello specifico, ad esempio, sarà necessario:

- potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. La scuola, comunque, intende avviare buone pratiche già a partire dal segmento della Primaria.
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio.
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

La scuola si propone, inoltre, di rafforzare la costituzione di una comunità educante anche tramite



patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui la scuola predisporrà una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

La scuola intende anche sviluppare, eventualmente anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Il coinvolgimento eventuale degli enti del Terzo settore avverrà attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

La scuola intende valorizzare, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

La scuola, grazie agli interventi del PNRR progetterà in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Per la realizzazione efficace ed efficiente delle misure di cui sopra, riveste un ruolo fondamentale l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tre elementi saranno perseguiti affinché l'orientamento abbia senso ed efficacia:

- opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;
- spazi fisici riconoscibili;
- tutoring/mentoring personalizzati.

La scuola intende perseguire gli obiettivi citato attraverso una progettazione così strutturata:

Tipologia	Modalità organizzativa
<p>Percorsi di mentoring e orientamento</p> <p>Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching.</p>	Individuale
<p>Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento</p> <p>Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.</p>	Piccoli gruppi
Percorsi di orientamento per le famiglie	Piccoli gruppi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.	
<p>Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari</p> <p>Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).</p>	Gruppi

Linee programmatiche PNRR

- Laboratori per studenti al fine di permettere loro di acquisire le Competenze Digitali Digcomp 2.2 ossia la nuova versione del framework europeo DigComp, il quadro per le Competenze Digitali dei cittadini. Il DigComp, al secolo The Digital Competence Framework for Citizens, è il punto di riferimento in Europa per le Competenze Digitali dei cittadini.
- Formazione Docenti sulle Competenze Digitali DigCompEDU.
- Laboratori per studenti dedicati al Cyberbullismo e, più in generale, all'Educazione Civica.
- Laboratori per certificare con esami le Competenze Digitali ICDL degli studenti: la ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.
- Laboratori per il miglioramento delle Competenze di base in ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE degli studenti fragili ed in via di fragilità, sulla base anche delle indicazioni pervenute da INVALSI.
- Laboratori di cinema e teatro per il miglioramento della competenza di esposizione orale, lettura, scrittura e comprensione di un testo.
- Laboratori di scrittura creativa per il miglioramento delle competenze di elaborazione di un testo scritto.
- Una permanenza studio all'estero per il potenziamento della lingua inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli ambiti progettuali delineati non dovranno necessariamente essere tutti attivati ma essi dovranno rappresentare le linee programmatiche, con una cadenza triennale.



Aspetti generali

Offerta Formativa

Allo scopo di presentare l' Offerta formativa della scuola, verrà realizzata il 27 di ottobre nel territorio di Gaggi, l'inaugurazione dell'anno scolastico. L'obiettivo prioritario sarà quello di comunicare a tutti i portatori d'interesse le scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche operate dai competenti organi collegiali e finalizzate a una acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte di tutte le studentesse e gli studenti. L'Istituto offre diversificate curvature in virtù dei plessi frequentati:

- per lo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionale i plessi di Giardini Naxos;
- per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere il plesso di Calcarone;
- per lo sviluppo delle competenze scientifico-computazionali i plessi di Gaggi .

Partendo dal presupposto che la vision della Scuola sia quella di una "Comunità d'Apprendimento" che guardi allo sviluppo della Dimensione Europea in una prospettiva di "Long life Learning" e al contempo al riconoscimento del Valore della Diversità mediante il rifiuto di ogni forma di discriminazione anche di genere e il potenziamento di pratiche inclusive, l'offerta formativa e la progettazione curricolare della scuola mirano:

- a rendere coerenti i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza;
- a predisporre specifiche unità di apprendimento progettate dagli organi collegiali competenti e sviluppate all'interno della progettazione individuale di ciascun docente, con particolare attenzione al rispetto di tempi, modalità e procedure previsti dalle delibere e dagli atti propedeutici degli organi competenti;
- a predisporre percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare e organizzati anche in esperienze co-curricolari
- a perseguire un miglioramento della preparazione culturale degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità attraverso il potenziamento della flessibilità didattica, di attività di recupero e potenziamento anche in considerazione delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento; si



continueranno a mettere in atto specifici interventi finalizzati soprattutto al potenziamento dell'Italiano, della Matematica e della Geografia.

- a perseguire un miglioramento degli esiti in Italiano con un rafforzamento delle competenze in grammatica, analisi logica e analisi del periodo, Matematica e Geografia già riscontrabili al termine del prossimo triennio;

- a raggiungere un miglioramento della capacità di argomentare da parte di tutte le studentesse e degli studenti con un significativo riflesso nell'organizzazione e realizzazione del colloquio previsto all'esame di Stato conclusivo del I ciclo già al termine del presente anno scolastico; i dipartimenti per la scuola Secondaria di I grado e i consigli di Interclasse per la scuola Primaria, riorganizzeranno il curriculum delle suddette discipline allo scopo di diminuire il ventaglio di conoscenze proposto a favore di un netto miglioramento delle competenze di base.

-a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

-a potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extraeuropei anche attraverso la promozione di scambi culturali o potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, la realizzazione di specifici eventi mirati all'approfondimento delle suddette tematiche attraverso l'uso di strumenti alternativi;

- a potenziare le competenze nella pratica e cultura musicale, artistico-visivo, linguistico-creativo e teatrale performativo, di cui al "Piano delle Arti" D.Lgs 60/17 ;

-a potenziare comportamenti responsabili non solo attraverso percorsi di Educazione Civica ma anche in modo trasversale, così da rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente (sostenibilità nelle sue tre dimensioni ovvero quella economica, sociale ed ecologica), e il senso di appartenenza alla comunità, prevenendo, prima ancora che contrastando, episodi di bullismo, cyber bullismo e dipendenze;

-a migliorare le competenze sociali e civiche con una maggiore definizione del senso di appartenenza alla comunità scolastica (conoscenza e riflessione relativa al motto della scuola, cura degli spazi scolastici), rafforzando lo spirito d'imprenditorialità attraverso la creazione di percorsi virtuosi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica nella sua dimensione performante e attraverso la sua verticalizzazione;

-a prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al



territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- a potenziare le pratiche inclusive, anche con il supporto del territorio, attraverso l'uso delle nuove tecnologie; in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la scuola porrà particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata, ai sensi della Legge 170/2010 sia alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe per i quali occorre opportunamente intervenire attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. La scuola si prefigge di porre attenzione anche sulle tematiche di gestione di soggetti con ADHD ossia "una certa situazione/stato persistente di disattenzione e/o iperattività e impulsività più frequente e grave di quanto tipicamente si osservi in bambini di pari livello di sviluppo" predisponendo una nuova griglia di osservazione da inserire nel Piano Annuale Inclusione.

- a favorire azioni di continuità e Orientamento Permanente implementando:

a) le attività dei Dipartimenti Disciplinari istituiti nell'istituto così come già avviato e promosso a partire dall'anno

scolastico 2019-2020;

b) il raccordo a distanza tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, mediante incontri

dedicati tra i docenti dei diversi ordini e tra le classi;

c) incontri con le famiglie sia in occasione dell'Open Day che nei colloqui scuola/famiglia che si dovranno tenere in modalità a distanza;

d) l'adesione a reti di scuole (di scopo) al fine di implementare le attività di continuità ed orientamento;

e) attività funzionali e coerenti con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022 e dalle Linee Guida per

l'Orientamento.

f) si avvieranno percorsi metodologici e didattici di avvicinamento al sistema 0/6

- a porre particolare attenzione sulle attività sportive anche con finalità orientante In particolare,



nella scuola primaria con l'avvento del docente specialista che opererà nelle classi quarte e quinte si svilupperanno processi virtuosi di attenzione alla cura e al benessere del corpo, rafforzando, attraverso l'applicazione delle regole che sottendono ogni attività sportiva, le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti. L'intervento mirerà principalmente ad attività di ginnastica favorendo, attraverso il gioco, le interazioni tra pari. L'attività motoria sarà inquadrata anche all'interno di un più ampio progetto di Educazione alla Salute che verrà svolto da tutti i docenti della primaria in modo trasversale ed inserito all'interno delle progettazioni quale attività curriculare. A tal proposito, si manterrà l'attenzione rivolta alla Festa di Don Bosco che si svolgerà il 31 gennaio 2024.

-a potenziare, anche attraverso la formazione dei docenti, le metodologie di insegnamento/apprendimento attive: cooperative learning, peer to peer, problem solving, lavoro di ricerca in piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva e inclusiva: Story telling, Service learning, Scuola senza zaino, Educazione scientifica basata sull'investigazione-IBSE, Episodi di Apprendimento Situato-EAS, Debate, Technology-Enhanced Active Learning-TEAL, Tinkering, Twletteratura.

-a promuovere attività di formazione continua del personale tenendo conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa:

- all'acquisizione e al miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- all'orientamento;
- alle nuove metodologie didattiche (scientifiche e linguistiche), all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi;
- alle responsabilità inerenti alla funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy;
- alla sicurezza: per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIARDINI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "R. LAMBRUSCHINI" - GAGGI MEEE83301D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. CACCIOLA" - CENTRO MEEE83302E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. GALILEI" - CALCARONE MEEE83303G

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. COLLODI" - PALLIO MEEE83304L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M. MONTESSORI" - SCHISO' MEEE83305N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "LUIGI CAPUANA - GIARDINI NAXOS
MEMM83301C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "LUIGI CAPUANA" - GAGGI MEMM83302D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Partendo dal presupposto che la vision della Scuola sia quella di una "Comunità d'Apprendimento" che guardi allo sviluppo della Dimensione Europea in una prospettiva di "Long life Learning" e al contempo al riconoscimento del Valore della Diversità mediante il rifiuto di ogni forma di discriminazione anche di genere e il potenziamento di pratiche inclusive, l'offerta formativa e la progettazione curricolare della scuola mirano a potenziare le competenze di cittadinanza non solo attraverso percorsi di Educazione Civica ma anche in modo trasversale, così da rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente (sostenibilità nelle sue tre dimensioni ovvero quella economica, sociale ed ecologica), e il senso di appartenenza alla comunità, prevenendo, prima ancora che contrastando, episodi di bullismo e cyber bullismo. Per l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica è previsto all'interno dell' Istituto un quadro orario di 30 ore; 15 ore per quadrimestre e 3 ore di verifica. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado è previsto lo svolgimento di tre unità d'apprendimento:

- nel primo bimestre UDA incentrata sul bullismo e cyberbullismo;
- nel secondo bimestre UDA incentrata sulla parità di genere;
- nel secondo quadrimestre UDA incentrata sulla Sostenibilità intesa nelle sue tre dimensioni (sociale, ambientale ed economica).



Approfondimento

In una prospettiva di “Long life Learning” e al contempo al riconoscimento del Valore della Diversità mediante il rifiuto di ogni forma di discriminazione anche di genere e il potenziamento di pratiche inclusive, l’offerta formativa e la progettazione curricolare della scuola mirano:

- a potenziare comportamenti responsabili non solo attraverso percorsi di Educazione Civica ma anche in modo trasversale, così da rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell’ambiente (sostenibilità nelle sue tre dimensioni ovvero quella economica, sociale ed ecologica), e il senso di appartenenza alla comunità, prevenendo, prima ancora che contrastando, episodi di bullismo e cyber bullismo;
- a migliorare le competenze sociali e civiche rafforzando lo spirito d'imprenditorialità attraverso la creazione di percorsi virtuosi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica nella sua dimensione performante e attraverso la sua verticalizzazione.



Curricolo di Istituto

I.C. GIARDINI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Nel Rapporto di Autovalutazione in riferimento alle priorità sono stati individuati dal NIV i seguenti obiettivi di processo relativi a "Curricolo, progettazione e valutazione"

-Rafforzare la competenza sullo spirito di imprenditorialità attraverso la creazione di percorsi virtuosi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica nella sua dimensione performante ed attraverso la sua verticalizzazione

-Coinvolgimento nel programma Erasmus+

-Progettualità legata ai progetti operativi nazionali FSE e FESR

La nostra mission, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è quella di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, siano essi titolari di bisogni educativi comuni o speciali, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio abbandono, promuovendo il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a rafforzarne le inclinazioni in un'ottica di alleanza Scuola e risorse territoriali esterne. Tra gli elementi chiave vi è quello di:

-sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.



Per ulteriori approfondimenti si rimanda al seguente link:

<https://icgiardininaxos.edu.it/anno-scolastico/allegati/curricolo-verticale-15-10-22-copia.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TRINITY COLLEGE LONDON Certificazioni internazionali- PIANOFORTE E MUSIC THEORY

TRINITY COLLEGE LONDON Certificazioni internazionali- PIANOFORTE E MUSIC THEORY". Il progetto è rivolto a 2 oppure 3 ex-alunni di Scuola Secondaria che hanno frequentato la Classe di Pianoforte dell'Istituto con notevole profitto, dall'anno scolastico 2020-21 al 2022-23, raggiungendo il Grade 4 di Pianoforte e il Grade 3 di Music Theory nei percorsi di Certificazioni del Trinity College London. Gli allievi vengono ammessi in base al punteggio di merito ottenuto all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2022-2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità.

Traguardo

Consolidamento dei risultati scolastici, in riferimento a tutti gli ordini di scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare tutte le studentesse e gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia, attuando azioni di Orientamento.

Traguardo

Miglioramento dei traguardi formativi di Cittadinanza e Costituzione previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Rilevazione dei risultati a distanza nel triennio.

Risultati attesi

I percorsi ad indirizzo musicale frequentati durante il triennio della Scuola secondaria di I°, nel caso di alunni talentuosi, rappresentano un'importante occasione di crescita culturale ed educativa, ma, considerato che nel piano di studi delle Scuole superiori di Secondo grado, tranne che per i Licei musicali, la disciplina Musica risulta assente, si rischia di vanificare gli obiettivi raggiunti durante il triennio. Inoltre, l'impegno e la dedizione dimostrata dagli alunni



che hanno raggiunto i risultati di livello più alto alla fine del percorso frequentato presso l'IC Giardini, rappresentano, insieme ad una grande motivazione, presupposti validi per attivare un Progetto che consenta loro di continuare gli studi musicali all'interno dell'Istituto. L'Istituto Comprensivo Giardini, in relazione alle azioni previste dal Piano di Miglioramento e dal PTOF: □ - attiva percorsi per la valorizzazione delle eccellenze; □ -progetta e attiva percorsi formativi curricolari ed extra curricolari basati sui temi della creatività con particolare riferimento alla musica, anche con la creazione della Classe di Pianoforte; □- in ambito musicale migliora la progettazione curricolare basata sulle competenze attraverso l'introduzione di compiti di realtà, come la partecipazione ad esibizioni pubbliche organizzate dall'Istituto e agli esami per ottenere le Certificazioni Internazionali del Trinity College London, sia di Music Theory che di Strumento musicale; □-promuove la continuità educativa in ambito artistico per il consolidamento delle competenze acquisite (vedi le finalità che si prefigge in qualità di scuola capofila della Rete "La musica in verticale"); □ -mantiene contatti con Istituti scolastici del territorio per scambi culturali e orientamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione KA 120/121 -SCH-Erasmus accreditation in school Education**



criteri per la selezione degli studenti che potranno partecipare al programma Erasmus Plus sono i seguenti: -Studenti della scuola Secondaria di Primo Grado, classi seconde e terze (con precedenza alle classi terze) -Voto di comportamento da Distinto a Ottimo -Frequenza non inferiore all'85% -Alunni con bisogni educativi speciali (restante 20%) -Media superiore a 8.0/10 (circa l' 80% circa) -Disponibilità a ospitare gli alunni delle scuole partner A parità di merito avrà la precedenza l'alunno con età anagrafica maggiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità.

Traguardo

Consolidamento dei risultati scolastici, in riferimento a tutti gli ordini di scuola.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere equità nei risultati delle prove standardizzate per classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Educare gli alunni alla Cittadinanza attiva, alla cura della salute, alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente e alla Sostenibilità nelle sue tre dimensioni (economica, sociale ed ecologica), alla parità di genere, all'uso del digitale e dei media, a rafforzare lo spirito d'imprenditorialità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare tutte le studentesse e gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia, attuando azioni di Orientamento.

Traguardo

Miglioramento dei traguardi formativi di Cittadinanza e Costituzione previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Rilevazione dei risultati a distanza nel triennio.



Risultati attesi

Le azioni di mobilità promosse nell'ambito del Programma Erasmus+ per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, favoriranno un ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità, in un'ottica di sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti e di orientamento formativo o didattica formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Diventare autonomi divertendosi" Progetto di Economia Domestica

Il progetto extracurricolare, messo in atto nell'Istituto in continuità con l'anno precedente, in linea con uno degli obiettivi formativi prioritari individuati, ovvero "prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione anche di genere", mira a favorire l'autonomizzazione di ciascun alunno, in un'ottica di lotta agli stereotipi, puntando a tali obiettivi: - Sapere apparecchiare secondo le principali regole del Galateo europeo. -Sapere stare a tavola. -Saper stirare. - Rammendare, fare orli e attaccare bottoni. - Imparare qualche ricetta (italiana e di altre culture): testo regolativo, lingue straniere e Geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ulteriore miglioramento della preparazione culturale degli studenti, con un continuo potenziamento della padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, del bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità.

Traguardo

Consolidamento dei risultati scolastici, in riferimento a tutti gli ordini di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Educare gli alunni alla Cittadinanza attiva, alla cura della salute, alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente e alla Sostenibilità nelle sue tre dimensioni (economica, sociale ed ecologica), alla parità di genere, all'uso del digitale e dei media, a rafforzare lo spirito d'imprenditorialità.

Risultati attesi



Il progetto extracurricolare, messo in atto nell'Istituto in continuità con l'anno precedente, si pone in linea con uno degli obiettivi formativi prioritari individuati, ovvero "prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione anche di genere", e mira a favorire l'autonomizzazione di ciascun alunno, in un'ottica di lotta agli stereotipi e di eliminazione delle differenze di genere, ancora radicate nella società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola svilupperà ulteriori competenze in riferimento all' Azione 1 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo autorizzato nel corso dell'anno scolastico precedente che ha previsto la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – ha previsto la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Avviso 50636



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito della "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" relativamente alla creazione di soluzioni innovative, è stata prevista la creazione di una identità digitale per tutto il personale della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uso responsabile delle tecnologie
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda la "Creazione di soluzioni innovative", la progettazione PNSD prevede

- diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica;
- creazione di spazi di apprendimento innovativi (azione #7);
- partecipazione a progetti PON sull'innovazione digitale;
- regolamentazione dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- attivazione del sistema della gestione digitale della segreteria amministrativa e attivazione delle procedure previste dalla normativa afferente alla conservazione a lungo termine;
- creazione di una identità digitale di tutto il personale della scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda l'ambito "Formazione interna" il PNSD prevede:

- formazione e coordinamento del team per l'innovazione digitale;
- elaborazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, con particolare enfasi sugli approcci didattici innovativi, il ruolo delle scienze cognitive nella pratica didattica, l'educazione alla cittadinanza digitale, il coding e il pensiero computazionale. L'offerta formativa includerà approcci didattici innovativi rivolti alle diverse tipologie di BES, nonché la formazione tecnica necessaria all'utilizzo di ausili e dispositivi tecnologici volti a favorire l'apprendimento degli alunni con disabilità;
- pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente;
- utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per quanto riguarda l'inclusione scolastica, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e di tutti i bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico del nostro Istituto. I PEI vengono redatti avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico -sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Applicando quanto previsto dalla normativa vigente, dal corrente anno scolastico per la compilazione del PEI l'Istituto utilizza la piattaforma COSMI ICF. I Piani Didattici Personalizzati vengono elaborati per tutti gli alunni con svantaggi. Sono stati predisposti, inoltre, progetti di prima alfabetizzazione per alunni NAI con riferimento alla loro nazionalità, in un'ottica d'individualizzazione e personalizzazione della progettazione attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie. Si sono avviati percorsi sui temi interculturali con l'obiettivo di migliorare gli interventi rivolti agli alunni stranieri neoarrivati. Sono previsti interventi mirati alla sfera emotivo-affettiva, sensoriale, relazionale e cognitiva attraverso l'uso della "Snoezelen room": attraverso la stimolazione dei sensi, i bambini immersi in tale contesto, riescono a sviluppare una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità. La scuola si avvale di strumenti compensativi a favore degli alunni più fragili: la formazione dei docenti rappresenta un valore aggiunto alla quotidiana attività didattica. Inoltre è stata attivata una collaborazione con la fondazione ONLUS Soleterre mirata all'attivazione di un servizio di supporto psicologico per alunni, docenti e genitori, in riferimento sia all'emergenza sanitaria da Covid 19 che a patologie oncologiche infantili. E' stato ulteriormente arricchito il Protocollo di accoglienza per la parte relativa agli alunni stranieri e sono stati incentivati percorsi sui temi interculturali. In particolare si sottolinea il lavoro sinergico e motivato di tutti i docenti del gruppo Inclusione. All'interno della Rubrica di valutazione sono presenti specifiche sezioni relative alla valutazione degli alunni con disabilità in conformità con gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato e in relazione alla gravità della situazione di handicap.

Regolamento Aula Multisensoriale

E' stato predisposto uno specifico Regolamento relativamente all'uso della "Snoezelen room" presente all'interno dell'Istituto; tale regolamento è allegato al Regolamento d'istituto di cui



costituisce parte integrante.

La stanza multisensoriale è patrimonio comune, pertanto il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza dell'aula.

All'interno della stanza sono presenti le seguenti strumentazioni: n°3 pannelli a led a soffitto, N°1 PC, n°1 sistema di amplificazione, n°1 schermo 24', N°2 casse acustiche, n°3 tubi a bolle interattivi, n°1 materasso ad acqua vibro-acustico con fibre ottiche e sistema di diffusione aromi, n°1 proiettore a soffitto, n°1 proiettore mobile in grado di proiettare l'aurora boreale e cielo stellato, n°1 piscina riempita con sfere colorate, n°1 scaletta realizzata in morbido materiale imbottito, n°2 materassini blu, n°1 tunnel realizzato in morbido materiale imbottito, n°1 dondolo con struttura in legno con materasso avvolgente, n°1 cuscino blu imbottito, n 2 tappeti antiscivolo.

L'utilizzo dell'aula multisensoriale dovrà avere finalità esclusivamente didattiche e mai terapeutiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti. Il PEI è il documento programmatico mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento educativo didattico multidimensionale individualizzato sulla base del funzionamento dello studente con disabilità. Il D.lgs. n.66/2017, attuativo della L. 107/15, ed il successivo D.lgs.96/2019 sottolineano la necessità di assunzione di una prospettiva bio-psico-sociale nella stesura del PEI e tale prospettiva viene ripresa nel Decreto n.182 del 29/12/2020. La finalità educativo-didattica dell'intervento rivolto agli studenti ci invita a riflettere in ottica multidimensionale e bio-psico-sociale per la valorizzazione delle capacità dello studente guardando al suo "funzionamento" all'interno dei suoi vari contesti di vita e all'influenza, positiva e/o negativa, che tali contesti esercitano. La situazione di salute di una persona, il suo funzionamento, è la risultante globale delle reciproche influenze dei vari fattori: condizioni fisiche, strutture e funzioni corporee, attività personali e partecipazione sociale, fattori contestuali, ambientali e personali. Il modello ministeriale del DM182/2020 ci invita ad attuare queste diverse fasi e, quindi, a strutturare il PEI facendo riferimento a quattro dimensioni fondamentali: dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; dimensione della comunicazione e del linguaggio; dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e - di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti. In sede di verifica finale del PEI, si procede alla valutazione globale dei risultati raggiunti, tenuto conto - nella scuola secondaria di secondo



grado – del principio di autodeterminazione degli studenti e delle studentesse. Contestualmente si procede all'aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo. Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, il GLO propone, nell'ambito di quanto previsto dal presente decreto, il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (G.O. Gruppo operativo – art.12 accordi metropolitani 2016-2021) è il Gruppo di Lavoro Operativo sui singoli allievi. E' costituito da: Dirigente Scolastico, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, Referenti per l'inclusione, componenti dell'équipe multidisciplinare A.U.S.L. di appartenenza, famiglia, altre figure professionali specifiche (interne ed esterne) all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità (D.L. n.66 del 13 aprile 2017). Si riunisce in maniera collegiale due volte all'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi il bisogno in base alle specifiche esigenze poste dal progetto individuale del bambino/alunno. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



L'Istituto utilizza la piattaforma COSMIICF in riferimento al nuovo PEI digitale. La famiglia è parte integrante del Gruppo di Lavoro Operativo ed è coinvolta nei processi educativi d'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale ed è finalizzata a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati la valutazione tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. (Cfr. Rubrica di Valutazione dell'I.C. GIARDINI paragrafo alunni con difficoltà). Tra i più condivisi assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: - attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; - compiti e richieste generali; - comunicazione; - mobilità; - cura della persona; - vita domestica; - interazione e relazione interpersonale; - aree di vita principale/vita sociale. In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età. TEMPI Tempi di verifica - tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività Tempi di valutazione - bimestre/quadrimestre VERIFICHE - Sincrone rispetto alla classe - Asincrone rispetto alla classe -Verifiche strutturate, verifiche semi-strutturate, verifiche non strutturate - Osservazioni descrittive, osservazioni sistematiche e per prova graduata - Compito di realtà -Differenziate sulla base del PEI, proposte in classe per ogni singola disciplina - Differenziate sulla base del PEI, concordate e proposte dagli insegnanti VALUTAZIONE - valutazione diagnostica -valutazione iniziale - valutazione in itinere - valutazione sommativa - VALUTAZIONE FORMATIVA

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito dell'Orientamento sono state implementate le attività dei Dipartimenti Disciplinari, il raccordo tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, incontri con le famiglie sia in occasione dell'Open Day che nei colloqui scuola/famiglia, l'adesione a reti di scuole (di scopo). L'Orientamento, come processo trasversale al Life Long Learning prevede una strutturazione progettuale di continuità verticale attraverso incontri preparatori in modalità laboratoriale, attività di accoglienza e benvenuto di genitori e alunni nelle sezioni (Infanzia) e classi prime (Primaria e Secondaria). Coadiuvati dalla Funzione strumentale Area 3, i docenti di ogni ordine scolastico dell'Istituto saranno coinvolti nella preparazione di attività di orientamento mediante la creazione di momenti di incontro collettivi e o individuali con i genitori interessati a inserire il proprio figlio/a presso l'istituto. Gli alunni delle classi ponte saranno impegnati in attività di laboratorio a gruppi



misti (ultime sezioni Infanzia- prime classi Primaria; Quinte Primaria- Prime scuola Secondaria). Gli incontri tra i docenti della scuola secondaria di I grado e i docenti degli Istituti d'istruzione superiore nei confronti dei quali gli studenti dell'IC Giardini hanno mostrato interesse, sono finalizzati a creare opportunità di confronto e raccordo, per far sì che, attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, il percorso educativo e didattico degli alunni sia sempre più organico e consapevole. In linea con le azioni previste dal PNRR particolare cura si presta alle attività di orientamento e continuità nelle fasi di transizione tra la scuola secondaria di I e II grado al fine di ridurre i divari territoriali degli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica favorendo l'inclusione e il successo formativo per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico, DM 328 del 22/12/2022. Particolare attenzione va riservata al ruolo strategico che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione svolgono, più in generale nella didattica, e in questo caso nei processi di orientamento, come diverse raccomandazioni europee in merito sottolineano. L'implementazione delle competenze orientative passa attraverso software per l'esplorazione delle professioni e gli strumenti di condivisione che tanto aiutano i docenti e i ragazzi nel confronto con le realtà scolastiche che lavorano sui processi orientativi da più tempo e possono fungere da modello in termini di esperienza. Nell'ambito delle priorità richieste dalla normativa vigente alle istituzioni scolastiche in riferimento a percorsi di Orientamento intesi come azione trasversale indispensabile all'insegnamento-apprendimento per tutto l'arco della vita, la scuola intende promuovere il primo Campus dedicato alle attività orientanti. Esso si svolgerà il primo sabato del mese di dicembre e vedrà la partecipazione di tutte le Scuole Secondarie di II Grado presenti sul territorio e in tutti i territori limitrofi. Il Campus darà la possibilità di effettuare un orientamento in uscita non solo agli Studenti e alle Studentesse frequentanti la Scuola Secondaria di I Grado e alle loro famiglie ma anche a tutti gli studenti delle scuole del Primo Ciclo presenti nel territorio e nei territori limitrofi.



Aspetti generali

Organizzazione

Si è formato un gruppo di lavoro (Staff di direzione) che affianca il DS nello svolgimento delle attività gestionali e organizzative, condividendo la mission, i valori e la visione di sviluppo dell'Istituto. La scuola ha indirizzato le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per le Funzioni Strumentali: area 1- Gestione del PTOF; area 2 Monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale; area 3 Interventi e servizi per gli studenti; area 4 Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento; area 5 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio. Relativamente alle aree 2, 3 e 5 l'area d'intervento prevede un incremento di risorse umane, al fine di ottimizzare i processi in termini di efficienza ed efficacia.

Tra gli obiettivi di processo è stata individuata e messa in atto da parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) la revisione del Curricolo verticale d'Istituto per favorire una maggiore coerenza tra azione educativo-didattica e fabbisogni formativi alla luce dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente e delle Indicazioni ministeriali al fine di elaborare una progettualità che si caratterizzi come un'azione di sistema triennale adatta alla specifica realtà e finalizzata a valorizzare le pluralità del territorio. Attraverso una progettazione per Unità d'Apprendimento, il processo valutativo è stato reso trasparente e tempestivo e ha favorito un miglioramento degli esiti degli alunni. Inoltre, il Curricolo si è arricchito di nuove discipline come il Pianoforte e Music Theory. Tutti gli ordini scolastici al termine del quadrimestre svolgono il compito di realtà la cui tematica rappresenta il filo conduttore del triennio. Un altro obiettivo di processo ha visto l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti attraverso prove strutturate e non. La Rubrica di valutazione è stata elaborata per tutti gli ordini di scuola e viene aggiornata annualmente.

Per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, i docenti dell'Istituto attuano un progetto accoglienza e continuità organizzando anche degli incontri di raccordo educativo-didattico tra le classi ponte con particolare attenzione agli studenti più fragili.

L'azione di miglioramento intrapresa ha consentito di raggiungere importanti risultati; lo staff dirigenziale pur mantenendo figure di riferimento e continuità, si è rinnovato con una chiara delineazione dei compiti e una fattiva cooperazione che rende funzionale l'organizzazione del sistema. La scuola definisce la propria mission e vision, gli obiettivi prioritari, usa forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa per il conseguimento degli obiettivi individuati



(misurazione delle performance, strumenti di autovalutazione). Individua ruoli di responsabilità e definisce i compiti per il personale in modo funzionale, utilizzando in modo adeguato le risorse umane ed economiche. Un aspetto di rilevante importanza è stata la costituzione di un Team per la prevenzione della dispersione scolastica PNRR. I suoi compiti sono i seguenti:

- Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. - Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR, anche attraverso la gestione delle preposte piattaforme.
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle azioni di rendicontazione previste dal PNRR, anche attraverso l'uso delle preposte piattaforme.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Potenziamento per il soddisfacimento delle attività organizzative, gestionali e coordinamento (ai sensi del ccnl 2016-2018) e per eventuali progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Il progetto si sviluppa in stretta collaborazione con le seguenti figure Istituzionali: il Dirigente Scolastico, le collaboratrici del Dirigente Scolastico, le FFSS, i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, gli uffici di segreteria. La finalità di tale azione è quella di sostenere e favorire la costruzione di una cultura educativa e didattica condivisa che si esprima come identità progettuale dell'Istituto. In stretta connessione con gli obiettivi del: 1) Piano di miglioramento; 2) Piano triennale dell'offerta formativa; 3) Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff dirigenziale pur mantenendo figure di riferimento e continuità, si è rinnovato con una chiara delineazione dei compiti e una fattiva cooperazione che rende funzionale l'organizzazione del sistema. La scuola definisce la propria mission e vision, gli obiettivi prioritari, usa forme di controllo strategico e monitoraggio	15



dell'azione intrapresa per il conseguimento degli obiettivi individuati (misurazione delle performance, strumenti di autovalutazione). Individua ruoli di responsabilità e definisce i compiti per il personale in modo funzionale, utilizzando in modo adeguato le risorse umane ed economiche.

Funzione strumentale

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per le Funzioni Strumentali: area 1- Gestione del PTOF; area 2 Monitoraggio , valutazione e rendicontazione sociale; area 3 Interventi e servizi per gli studenti; area 4 Interventi e servizi per gli alunni diversabili, stranieri e con difficoltà di apprendimento; area 5 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio . Relativamente alle aree 3 e 5 l'area d'intervento a partire da quest'anno prevede un incremento di risorse umane, al fine di ottimizzare i processi in termini di efficienza ed efficacia. Le risorse economiche del Programma annuale sono coerenti con il PTOF.

5

Capodipartimento

I compiti del del capo dipartimento si possono così sintetizzare: -Curare, all'interno del proprio dipartimento e/o in sinergia con gli altri dipartimenti, la predisposizione o la revisione di materiali didattici, compresa la messa a punto ed il monitoraggio di prove d'ingresso, verifiche in itinere e finali, compiti di realtà disciplinari ed interdisciplinari, in collaborazione con la funzione strumentale area 1. -Coordinare la programmazione delle attività laboratoriali. - Richiedere alla Direzione la convocazione dei dipartimenti disciplinari qualora se ne ravvisi la necessità -Coordinare le riunioni e redigere

3



apposito verbale in formato elettronico, avendo cura di registrare le presenze dei partecipanti, e di consegnarlo alla Direzione. -Proporre iniziative, curricolari ed extracurricolari, per l'approfondimento delle discipline di competenza. -Proporre iniziative di formazione per i docenti del dipartimento. -Fornire le proposte di adozione dei libri di testo ai docenti del dipartimento. -Fornire relazione dettagliata sullo svolgimento della propria funzione ed eventuale ulteriore certificazione necessaria per il pagamento.

Responsabile di plesso

I compiti dei responsabili di plesso si possono così sintetizzare: 1. Essere preposto alla sicurezza nel plesso; 2. Essere referente COVID19 all'interno del proprio plesso; 3. Vigilare sul regolare funzionamento del plesso, rilevando i bisogni e riferendo tempestivamente al Dirigente su eventuali problematiche e/o necessità; 4. Consultare quotidianamente il sito e l'email, diffondere i comunicati e le circolari ricevuti dalla dirigenza e pubblicati sul sito della scuola, verificare la presa visione da parte dei colleghi; 5. Autorizzare le uscite anticipate e gli ingressi in ritardo degli alunni secondo i criteri stabiliti dal Dirigente (situazioni occasionali); 6. Gestire la prima parte del provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale...) e informare il Dirigente Scolastico; 7. Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni e della ricreazione ed organizzare l'utilizzo degli spazi comuni; 8. Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti, coordinare il

11



personale in servizio, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente e i permessi brevi, il ricevimento docenti, e l'organizzazione delle riunioni con i genitori; 9. sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; 10. Inoltrare all'ufficio di segreteria la segnalazione di disservizi, guasti e richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; 11. Curare, in collaborazione con i collaboratori del DS e con la segreteria, la contabilità delle ore eccedenti (attribuibili solo se necessarie e legittime, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili) e delle ore fruita come permessi brevi, disciplinandone la restituzione secondo le tempistiche e le modalità stabilite dalla dirigenza; 12. Accogliere i nuovi docenti informandoli circa il Regolamento di istituto con particolare riferimento ai protocolli sanitari e al regolamento di vigilanza; 13. Regolamentare l'accesso all'edificio scolastico di persone estranee secondo i criteri e le modalità definiti dalla dirigenza; 14. Verificare l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca e alla distribuzione di materiale informativo e pubblicitario agli alunni; 15. Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri referenti di plesso per individuare criticità della qualità del servizio e formulare proposte per il suo miglioramento; 16. In collaborazione con l'RSPP, vigilare e segnalare agli uffici di segreteria eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture dell'edificio scolastico; 17. Raccogliere deleghe,



liberatorie, dichiarazioni e autorizzazioni fornite dai genitori degli alunni e consegnarle agli uffici di segreteria corredate, nei casi opportuni, dei relativi elenchi, dei quali avranno cura di conservare una copia nel plesso di appartenenza; 18. Sovrintendere al corretto uso del telefono, del fotocopiatore e dei sussidi dei laboratori; regolarizzare l'accesso delle classi ai laboratori predisponendo un registro delle entrate; 19. Vigilare sul corretto utilizzo di tutte le attrezzature ricevute in consegna e segnalare alla dirigenza eventuali guasti o malfunzionamenti 20. Garantire il rispetto dei protocolli e dei regolamenti COVID 19, controllando il rispetto delle misure organizzative ed il corretto uso dei dispositivi di sicurezza da parte del personale scolastico assegnato al plesso, delle studentesse e degli studenti, di tutti coloro i quali accedono all'interno del plesso; 21. Controllare regolarmente (ogni settimana max 15 gg.) i registri assegnati ai collaboratori scolastici relativi al tracciamento, al controllo delle certificazioni verdi, alle pulizie e sanificazioni quotidiane; 22. Partecipare ai lavori della Commissione COVID 19 di cui fanno parte; 23. Rappresentare il DS all'interno del plesso e, in assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione.

Animatore digitale

Progetto di potenziamento per il soddisfacimento delle attività organizzative, gestionali e coordinamento (ai sensi del CCNL 2016-2018, della legge 107/2015 art. 1, commi 56 e 83 e dell'azione #28 del PNSD allegato al decreto ministeriale 851/2015) e per eventuali

1



progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Le finalità di questo progetto, legate alla figura di Animatore Digitale, sono strettamente correlate a quanto indicato nel PNSD; esse si possono riassumere nei seguenti tre punti cardine: 1) formazione interna (organizzazione di laboratori formativi); 2) il coinvolgimento della comunità scolastica (contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, con al centro la figura dello studente); 3) Creazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere negli ambienti della scuola)

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale svolge i seguenti compiti: 1. Favorire il processo di digitalizzazione. 2. Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. 3. Individuare, analizzare, sviluppare e progettare gli avvisi per i finanziamenti nazionali ed internazionali

6

Docente specialista di educazione motoria

Sono state potenziate le attività sportive anche con finalità orientante. In particolare, nella scuola primaria con l'avvento del docente specialista che opera nelle classi quinte si svilupperanno processi virtuosi di attenzione alla cura e al benessere del corpo, rafforzando, attraverso l'applicazione delle regole che sottendono ogni attività sportiva, le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti. L'intervento mirerà principalmente ad attività di ginnastica favorendo, attraverso il gioco, le interazioni tra pari. L'attività motoria sarà inquadrata anche all'interno di un più ampio progetto di

1



Educazione alla Salute che verrà svolto da tutti i docenti della primaria in modo trasversale ed inserito all'interno delle progettazioni quale attività curriculare.

Coordinatore
dell'educazione civica

Tale azione di raccordo è stata inglobata
all'interno della Funzione Strumentale AREA 1-
GESTIONE DEL PTOF 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola fa parte della Rete d'Ambito 14 per la formazione del personale; è promotrice di accordi con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; l'istituto mira a raccordarsi con le iniziative promosse a livello provinciale di formazione dei docenti; punta a prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17. La collaborazione con gli enti esterni è positiva e ha una



buona ricaduta sulla didattica ordinaria.

In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la scuola si propone, inoltre, di rafforzare la costituzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui la scuola predisporrà una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti.

La scuola intende anche sviluppare, eventualmente anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Il coinvolgimento eventuale degli enti del Terzo settore avverrà attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Annuale di formazione

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse sono un importante elemento su cui l'Istituto pone attenzione prendendosi cura delle competenze del personale docente e non, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale al suo interno. Tale azione si articola nella formazione professionale del personale, nella valorizzazione delle competenze e nella collaborazione tra insegnanti, mediante attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici. Rientrano in queste azioni le attività formative rivolte ai docenti neoassunti ai sensi del DM 850 del 2015 e le attività di formazione peer to peer rivolte a tutti i docenti dell'istituto attraverso l'intervento di coloro i quali hanno fruito della formazione prevista dalla rete d'ambito cui la scuola appartiene e/o da altre attività formative. La scuola ha individuato una Funzione Strumentale con compiti di supporto e supervisione per la formazione in servizio del personale; l'Istituto articola un piano di formazione docenti fondato sui reali bisogni formativi degli insegnanti affinché ciascuno possa trovare riscontro alle proprie esigenze per un miglioramento continuo della propria professionalità. La formazione dei Docenti si pone in coerenza con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione: -all'acquisizione e al miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; - all'orientamento; - alle nuove metodologie didattiche (scientifiche e linguistiche), all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi; - alle responsabilità inerenti alla funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy; - alla sicurezza: per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro. Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Istruzione) che prevede azioni specificamente finalizzate alla riduzione dei divari territoriali degli apprendimenti, al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, oltre che a promuovere un sistema di



sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale e considerati i bisogni espressi dal personale docente, per l'anno 2023-2024, l'I.C. "Giardini" di Giardini Naxos e Gaggi, intende portare avanti, in linea con l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, in accordo con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, il seguente Piano Annuale di Formazione: • Il Profilo e la Funzione docente: Le responsabilità. • Le nuove tecnologie digitali. • Valutazione degli apprendimenti, delle competenze • Educazione di genere • Didattica orientativa • Funzione docente, trasparenza e privacy • Formazione mentoring e tutoring • Formazione tutor scolastico • Formazione Orientatore • Transizione digitale • Nuovi ambienti di apprendimento • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica • Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti • Ambienti di apprendimento innovativi • Metodologie di didattica speciale • Didattica dell'italiano L2 per stranieri • Prevenzione disagio giovanile • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Formazione sulla sicurezza. • Corsi di lingua inglese • Robotica e inclusione • Strumenti multimediali • Metodologie e didattica innovativa • Altre tematiche formative che rientrino nella formazione di rete d'ambito e non, a scelta dei singoli docenti, in coerenza con il P.T.O.F.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse sono un importante elemento su cui l'Istituto pone attenzione prendendosi cura delle competenze del personale docente e non, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale



al suo interno. Tale azione si articola nella formazione professionale del personale, nella valorizzazione delle competenze e nella collaborazione tra insegnanti, mediante attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici. Rientrano in queste azioni le attività formative rivolte ai docenti neoassunti ai sensi del DM 850 del 2015 e le attività di formazione peer to peer rivolte a tutti i docenti dell' istituto attraverso l'intervento di coloro i quali hanno fruito della formazione prevista dalla rete d'ambito cui la scuola appartiene e/o da altre attività formative. La scuola ha individuato una Funzione Strumentale con compiti di supporto e supervisione per la formazione in servizio del personale; l' Istituto articola un piano di formazione docenti fondato sui reali bisogni formativi degli insegnanti affinché ciascuno possa trovare riscontro alle proprie esigenze per un miglioramento continuo della propria professionalità e ha dedicato risorse finanziarie **per la formazione anche del personale ATA.**

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa:

- alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- alle nuove metodologie didattiche (scientifiche e linguistiche), all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi;
- all'inclusione con particolare riferimento al nuovo PEI digitale e alla didattica multisensoriale anche all'interno degli spazi Snoezelen. I docenti già formati procederanno ad una formazione peer to peer rivolta a tutti i colleghi interessati;
- alle responsabilità inerenti alla funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy;
- alla sicurezza: per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo



soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

|

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base e avanzato, in presenza, a distanza, blended, a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione. In generale, la formazione dei docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazioni attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro. Le figure previste nel funzionigramma/organigramma, i dipartimenti disciplinari e i referenti di progetto dell'Istituto costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, coordinati dalla funzione strumentale Area 3.

La scuola fa parte della Rete d'Ambito 14 per la formazione del personale; è promotrice di accordi con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; l'istituto mira a raccordarsi con le iniziative promosse a livello provinciale di formazione dei docenti; punta a prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17. La collaborazione con gli enti esterni è stata positiva nonostante l'emergenza epidemiologica e ha avuto una buona ricaduta sulla didattica ordinaria.